

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 12 settembre 2025, alle ore 10:45 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quinta Commissione- Seduta del 12/09/2025 - ore 10,30**" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere -Protezione Civile - Polizia Urbana -Servizi Pubblici Locali..

Presiede la seduta **Consigliere VINCI Antonio**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Assessore	✓		✓
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓	

Alle ore 10:45, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Quinta Commissione Urbanistica del 12 settembre 2025.

Appello.

Presidente Vinci presente.

Vicepresidente Di Pietra assente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Bonomo assente.

Consigliere Carnese assente.

Consigliere Coppola presente.

Consigliere Di Girolamo assente.

Delega il consigliere Ferrantelli che è presente.

Consigliere Genna, presente.

Consigliere Martinico, presente.

Consigliere Passalacqua, presente.

Consigliere Pugliese, presente.

Entra in questo momento il Vicepresidente Gabriele Di Pietra.

I consiglieri sono in numero di 9 su 11.

E' stato raggiunto il numero legale alle ore 10.45.

La parola al Presidente Vinci."

Alle ore 10:46, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA.**

Alle ore 10:46, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 10:46, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA.**

Alle ore 10:46, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

A questo punto, interviene **Consigliere Antonio VINCI:**

"Grazie colleghi, grazie Ingegnere Mezzapelle per la sua puntualità in Commissione come da Convocazione.

Oggetto oggi della Convocazione è la questione della delibera del piano di protezione civile adottato recentemente dall'Aggiunta dove lei pare che sia il redattore quando è responsabile dal punto di vista assieme a Guastella, non so chi, non lo so.

Non lo so, l'abbiamo noi chiamato per cercare di capire qualcosina in merito atteso che ci sono state attorno alla materia un po' di documenti stampa da parte di associazione di protezione civile e quant'altro se era possibile e se è possibile vorremmo capire il più possibile atteso che Hanno fatto per venire notizie, mi hanno contattato alcune associazioni comunicandomi che la responsabilità della commissione urbanistica che c'è la delega della protezione civile è abbastanza corposa e con una funzione di, non solo come tutto quello che succede nella pubblica amministrazione, di vigilare, ma addirittura si interpone alla presidenza di una commissione bonista in cui c'è la delega in un momento prima del sindaco.

A me sembra una cosa un po' Tutta da studiare, tutta la devo vedere, mi hanno mandato qua del decreto giustativo, articolo 35, 36, 37 ora cerco di giocarmela e più in là, però sono così recente che me ne devo un pochettino guardare.

Io ho riferito a chi ha avuto modo di contattarmi che è una delibera adottata e aggiunta che sicuramente arriverà il momento di arrivare qua in Consiglio Comunale e prima di arrivare in Consiglio Comunale arriverà in Commissione.

In quella fase volevo Iniziare subito da una conversazione con lei dirigente e poi vediamo a seguire incontreremo il sindaco perché pare che il sindaco è lui il responsabile e se ci autorizza con la sua eccellenza il Presidente e vorrei anche incontrare alcuni di questi in commissione, in seduta pubblica con la quale tutti possiamo capire cosa hanno da riferire.

Io ho scritto in forma privata, non in forma letta, al Presidente un paio di giorni fa dopo che sono stato contattato dicendo Presidente, a seguito delle comunicazioni di notizie stampa pare che c'è qualcosa attorno alla delibera adottata di Giunta che alcune situazioni non vanno bene, se ritiene opportuno mi autorizza già in anteprima così brucitevola.

Ancora sicuramente il Presidente non ha avuto tempo per leggere questo messaggio, non mi ha invitato, ma in questa piena commissione, con tutta il vostro parere, se mi date disponibilità, lo faccio per iscritto e lo chiediamo attraverso il protocollo generale.

Mi taccio di parlare.

Buongiorno.

Se nessuno chiede di parlare prima che passi la parola all'ingegnere, sull'argomento ci spiega tutto quello che questa Commissione"

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA:**

"non sa, non conosce e non siamo a conoscenza.

Vorremmo capirci tutto quello che possiamo capirci.

Grazie Presidente, l'intervento dell'interrogazione l'ho fatta io.

Dopo aver ripendicato e ascoltato alcuni interlocutori di un gruppo di volontari di protezione civile che mi hanno esposto tutta una serie di lacune in merito ad un piano di protezione civile.

Diciamo che io sono stata molto vicina, anni or sono, a delle realtà di associazionismo su questo campo per cui un pochino, poco poco, capisco e so di cosa stiamo parlando ma vista la reale situazione dove si parla recentemente di scosse di terremoto, alluvioni, veì di alcamo Vedi la scossa di terremoto che c'è stata a largo della zona di Favignana e emerge più che mai capire lo stato in cui si trova il comune di Marsala per far fronte all'esigenza domani di un evento calamitoso.

perché io presidente non so se in questa commissione o nella commissione dove faccio parte con il presidente Passalacqua tempo fa parlando delle piogge che ci sono spesso a Marsala che allagano la via Vecchia Mazzara abbiamo parlato anche di protezione civile.

Abbiamo parlato di protezione civile e non è una cosa che è nata ieri quando ho fatto l'interrogazione ma è stato posto il problema al sindaco che come al solito si lava le mani dicendo che la responsabilità è del dirigente Mezzapel o degli operatori che sono stati calati in quella delibera però di reale fatto non sa che la responsabilità è tutta del primo cittadino.

A prescindere da questo emerge chiaro un fatto grave, noi abbiamo una costa che sta Nel piano lo dichiara, quindi naturalmente quando lo dichiara nel piano è giusto.

Emerge chiaro che noi abbiamo una costa che sta risentendo dell'erosione e se domani mattina, cari colleghi, dovesse, Dio ne escluda la situazione, succedere un'onda anomala, dove arriverà l'acqua? dove si concentrerà la popolazione nel caso di alluvione? Chi interviene? Il dirigente Menzapelle.

Con che cosa? Io queste le domando.

Con il canotto.

O un'altra esondazione del fiume Sozio.

Chi la gestisce? Chi è andato ad aiutare del comune di Marsala la situazione di Alcamo? Domande.

quali sono i punti in caso di situazioni di terremoto, i punti dove si devono concentrare la popolazione, dove dobbiamo andare.

I miei quesiti sono nati da questo punto di vista e da tutto ciò è scaturito che il sindaco si è reso conto che aveva un piano obsoleto, quindi corri correndo ha fatto un aggiornamento, quindi ha dato corso ad un aggiornamento del piano.

Poi stiamo a vedere se è tutto a posto o meno e lì siamo a disposizione del dirigente che io esulo da qualsiasi irresponsabilità.

Io lo dico prima la qualsiasi responsabilità perché oggi la Commissione vuole essere propositiva per cercare di creare quelle soluzioni che possono mettere alto e dare sicurezza alla città.

e non vogliamo essere critici e ne vogliamo pacchettare nessuno però un'esigenza l'abbiamo, quello di rendere fruibile domani di un'escansione libera una situazione.

La gente deve sapere che se c'è una scossa di terremoto l'unica zona dove si può concentrare, ipoteticamente io penso, dico la mia fantasia, o dico se succede una sorta di maremoto ce ne dobbiamo andare alla punta più alta e qual è? Chi lo dice? Chi lo sa? Se facciamo un'indagine qua fuori nessuno ci sa rispondere.

Non so se all'ufficio urbanistico, all'ufficio tecnico, a chi che sia ci sia un ufficio predisposto già ad"

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI.**

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE.**

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 10:55, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Assessore Gaspare DI GIROLAMO.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"accogliere eventuali richieste.

però siamo in una fase in cui noi non sappiamo nulla e siamo tutti amministratori, tutti responsabili e tutti quelli che camminano in città sono dei volontari di protezione civile."

A questo punto, interviene **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle**:

"Attento, attento, attento! Sì.

Grazie Presidente, grazie a tutti i consiglieri.

I quesiti sono tanti e io cerco di spiegare un po' quello che è accaduto e soprattutto la strutturazione dei servizi.

Noi come settore pianificazione, urbanistica e patrimonio all'interno del servizio urbanistica abbiamo anche la protezione civile, è chiaro che la protezione civile per quello che noi facciamo è sostanzialmente la parte di pianificazione e di programmazione e quindi quella della redazione del piano.

Poi già nel piano vigente e la norma stessa prevede chi sono le figure responsabili e quindi le figure responsabili sono quelle di legge, è inutile ripeterle.

è stata creata all'interno dell'amministrazione o un'unità protezione civile che naturalmente fa riferimento al sindaco per quanto riguarda tutte le attività che il sindaco vuole fare come protezione civile.

È chiaro che l'unità che è all'interno del mio ufficio e del quale sono responsabile io, l'architetto Guastella, in qualità di dirigente, prevede tutta una serie di funzioni che sono funzioni di verifica, analisi e quindi propedeutici a quelli che sono gli eventi calamitosi.

Quando ci sono gli eventi calamitosi si attiva il COC, il centro operativo comunale.

Il centro operativo comunale non è più alla Polizia Municipale.

Come dicevo, il centro operativo comunale e per legge statale è stato individuato quando è stato redatto il piano di protezione civile nel 2015 e poi è stato aggiornato, l'ultimo aggiornamento è stato di qualche mese fa su mia proposta in cui ad aprile in cui sono stati aggiornati i nominativi perché vi sono tutta una serie di funzioni, il COC c'è da dire e questo bisogna dirlo chiaramente alle associazioni di protezione civile.

perché alcune associazioni di protezione civile pensano di poter fare delle attività che non sono delle attività in capo al comune né alle associazioni, sono attività che vengono disposte dall'autorità prefettizia e lo fa il prefetto attraverso gli organi militari e gli organi di polizia, poi può delegare lui stesso però il prefetto non il sindaco nel piano di protezione civile.

Noi come protezione civile non facciamo questo tipo di attività quindi bisogna scendere.

Questo lo decide il prefetto quando ci sono determinate calamità.

Era"

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA.**

Alle ore 11:00, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Antonio VINCI.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Michele ACCARDI.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Assessore Gaspare DI GIROLAMO.

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA.**

Alle ore 11:04, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO.**

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE:**

"per chiudere perché come dicevate poi ci sono i quesiti, il centro operativo comunale arriva naturalmente fino a un certo livello e poi quando c'è l'allarme diventa di ausilio alla prefettura e poi è il prefetto che coordina.

Il piano di protezione civile serve per prevenire e per, in caso di preallarme, perché vi sono tutta una serie di fasi in quello che è l'evento, che interessano i vari livelli del territorio e quindi il primo livello è naturalmente gli uffici e il sindaco, perché che cosa succede? Arriva di fatto da parte quasi sempre della Regione un avviso e c'è.

Avviso Sterpaglie, avviso all'ovione.

Quando arriva il terremoto l'avviso è già con un allarme di livello più importante.

perché non è prevedibile il terremoto, a differenza degli altri eventi.

Quando arriva, ad esempio, la consigliere Genna del Maremoto, lo Stato ha individuato, e la Regione Sicilia ne fa parte e quindi anche noi come produzione civile, un sistema di allertamento e quindi quando c'è un terremoto arriva immediatamente un avviso di possibile maremoto e quindi con l'avviso di possibile maremoto che arriva a me, al sindaco, a tutti noi vediamo dov'è l'epicentro, si valuta quello che è il rischio, naturalmente arriva per tutta l'Italia e quindi si valuta quello che è il rischio, il rischio quasi sempre è il residuo perché noi Fortunatamente non abbiamo avuto questo tipo di attività e quindi non si allerta nulla, non si fa nulla.

Nel caso di esondazione, alluvioni ecc., per esempio il Sossio piuttosto che altri fiumi, il Birgi, arrivano delle comunicazioni a Monte.

e quindi ci sono delle piene a monte e tutti i comuni che sono a valle arriva la segnalazione di possibile rischio e in relazione al possibile rischio il piano dice chi fa che cosa, quindi ci sono i vari livelli di allarme, allarme giallo, allarme arancione e allarme rosso.

In base ai livelli di allarme si dice esattamente tutti che cosa fanno, cosa fanno le funzioni interne, cosa fa il sindaco, cosa fanno i volontari di protezione civile.

Quindi questo è quello che avviene.

Io adesso se volete rimango naturalmente a disposizione di tutte le domande ma vi dico che cosa è stato approvato e quindi quello che noi abbiamo fatto con la delibera.

Il piano di protezione civile è stato approvato nel 2015, è chiaro che dal 2015 ad oggi sono succedute numerosissime norme che noi naturalmente abbiamo applicato in via speditiva, quindi non c'è scritto nel piano ma noi le applicavamo perché naturalmente la prefettura quando arrivano queste norme a noi ce le mandano e ci dicono che in conseguenza di questo voi dovete agire in questo modo.

Però vanno inserite e rese organiche in un piano e quindi tutte queste norme sono state prese e riviste proprio perché Qui nella delibera ci sono tutte le norme, compreso anche il catasto incendi e a novembre del 2023 è stato dato un incarico Il redattore, il dottor Cacioppo, è stato dato un incarico esterno perché sono delle valutazioni specialistiche.

Lui si era occupato del piano di Alcamo, aveva un'esperienza in merito e anche un geologo perché una delle questioni più importanti del piano di protezione civile sono il rischio geologico e il rischio idrogeologico e quindi anche quello è importantissimo.

In relazione a questo noi, e quindi l'abbiamo dato nel 2023 perché i fondi erano disponibili, perché si è arrivato fino ad adesso? Perché è stato necessario fare degli approfondimenti sui caratteri idrogeologici e la parte agricolo forestale per quanto riguarda gli incendi e in quel caso e sono stati dati degli incarichi che sono serviti sostanzialmente per andare avanti con il piano urbanistico generale ma sono serviti per fare il...

quindi sono diventati base per quanto riguarda il piano di protezione civile.

Quindi una volta che sono stati consegnati a fine dell'anno scorso si è studio agricolo forestale e geologico e quindi è stato predisposto, se non sbaglio dovrei andare a guardare in maniera definitiva, a gennaio di quest'anno è stato predisposto il piano che poi è stato oggetto di una valutazione interna da parte dell'amministrazione giusta, ci mancherebbe altro, dovuta più che giusta e anche naturalmente con le associazioni di protezione civile perché noi abbiamo fatto delle riunioni con le associazioni di protezione civile.

Bisogna dire che le associazioni di protezione civile sono tutte meritorie e io non posso, e lo dico pubblicamente, non posso che ringraziarle per il lavoro che fanno tutte perché ci danno una mano e danno una mano alla cittadinanza e lo fanno per spirito di servizio e quindi sono benemerite.

Bisogna però segnalare che quando noi facciamo le riunioni di protezione civile è sempre una riunione in cui ci sono tantissimi contrasti e quindi tra di loro, tra di loro, tra di loro, come?

Assolutamente sì, tra di loro e quindi non c'è mai una visione unità."

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Perché? Perché E quindi non riusciamo mai nelle conferenze che facciamo di protezione civile di arrivare ad una sintesi, perché ci sono sempre pareri contrastanti.

c'è un elenco, saranno una decina, adesso non mi ricordo.

C'è un registro regionale.

Ce n'è una che partecipa ma non fa parte della...

abbiamo scoperto ultimamente che non è iscritta esatto che non è scritto come protezione civile."

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"In conseguenza di queste, come diceva il buon Alfieri, il 17 aprile del 2025 è stata fatta l'ultima l'ultimo decreto di Cocco in cui sono state aggiornate quelle che sono le funzioni.

In relazione a questo ultimo aggiornamento dell'aprile, a giugno è stato in maniera definitiva consegnato il piano di protezione civile e di conseguenza poi a luglio è stato approvato il piano di protezione civile.

In cosa costa il piano di protezione civile? Stiamo parlando di circa 12 giga di documenti.

Vi sono tutta una serie di tavole con l'inquadramento comunale con i confini, la suddivisione in contrade, perché nella delibera e in un'altra delibera che abbiamo fatto a maggio, sempre come patrimonio, sono stati individuati i presidi territoriali di protezione civile.

Questi presidi territoriali saranno assegnati all'associazione di volontariato una volta approvato l'articolo.

In modo da avere in ogni zona del territorio un punto di riferimento da parte dei volontari.

Anche in questo caso Tutte le associazioni di protezione civile, quasi tutte, ci sono 11 posti e tutti chiedono Villa Damiani.

Tutti.

Tutti Villa Damiani.

Per dire che non c'è un'unità d'intenti in questa situazione.

Quindi poi vedremo di risolvere questo.

Poi c'è la viabilità comunale.

La viabilità comunale è importantissima"

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 11:16, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"perché nella viabilità comunale, oltre che l'altimetria comunale, per capire come è l'orografia del territorio e la distribuzione della popolazione per capire quali sono le zone che hanno maggiore rischio per le persone e la verifica della propensione al distesto geologico, altra tavola, la carta dell'uso del suolo, la carta dello scenario di rischio elevato sismico atteso.

in questo caso è per quanto riguarda il rischio sismico e lo tsunami e questo dipende in relazione preventivamente alle zone di rischio che noi abbiamo sul territorio, non all'evento perché l'evento è incontrollabile e nessuno lo sa.

Poi ci sono la carta dello scenario del rischio di incendio e di interfaccia Questo viene fatto in relazione, voi lo sapete, perché viene approvato ogni anno e quest'anno io ho mandato una comunicazione, non so se vi è arrivata, l'ho mandata dal Presidente del Consiglio per quanto riguarda il catasto dei suoli, quello del 2024, va fatto ogni anno, siccome quest'anno l'unico aggiornamento è di un'area boschiva che è già vincolata.

Io ho scritto che non è necessario ritornare in Consiglio Comunale e riapprovarlo, visto che c'è già il vincolo e questo l'ho già scritto alla Regione.

Quindi anche il rischio di interfaccia è importantissimo, quindi bisogna capire quali sono le zone dove vi sono aree boscate o aree suscettibili a incendio che sono l'interfaccia sono vicine alle zone dove c'è popolazione, dove c'è l'abitazione e quindi l'interfaccia è il rischio che l'incendio possa diventare causa di rischio per le persone e quindi per le abitazioni.

Poi vi sono i cancelli e la viabilità di emergenza.

I cancelli sono quegli sbarramenti che vengono realizzati sul territorio per far sì che la popolazione, quando vi sono esodi piuttosto che trasferimenti, piuttosto che la viabilità di emergenza, debba andare e debba fare esattamente quei percorsi e quindi questi cancelli, che sono degli sbarramenti, devono essere sorvegliati e coordinati, naturalmente prima dalla Polizia Municipale, poi in caso di sovrallivello e quindi allarme di carattere prefettizio dalla prefettura e quindi dagli organi di polizia e quando viene disposto o dalla protezione civile o dalla prefettura anche dalle associazioni di volontariato.

Poi vi è la carta di pericolosità della popolazione e poi vi sono le aree di protezione civile, quello che diceva il consigliere Genna, che sono state riviste e corrette, perché noi abbiamo visto che il piano di protezione civile vigente individua, perché vi sono diverse aree che sono di tre tipi, che sono le aree di attesa, le aree di ammassamento soccorritori e risorse e le aree di ricovero.

in caso di emergenza tipo Gibellina piuttosto che L'Aquila, ci sono le strutture di accoglienza e le tendopoli, anche queste sono tutte individuate.

Tutte queste aree, le prime sono le aree di attesa, quindi c'è un preallarme, un allarme, la polizia municipale, gli organi dicono bisogna evacuare, bisogna dire c'è questo preallarme e bisogna che voi vi spostate in attesa che si valuti come evolve il rischio, se il rischio evolve in maniera favorevole il ritorno dell'abitazione, se no dalle aree di attesa passano alle aree di ammassamento soccorritori e risorse e dove lì vengono ammassate tutte le strutture che servono per una criticità e un rischio che naturalmente è più elevato, quindi non è solamente di un'ora, due ore nelle aree d'attesa, ma c'è un rischio per cui bisogna organizzarsi per avere i soccorritori ed avere naturalmente le risorse che servono per poter mangiare piuttosto che poter dormire, diambulare, sedersi, tutto quello che è necessario.

Poi nel caso in cui questo diventi un'emergenza più importante bisogna individuare, e sono state individuate, le strutture di accoglienza e le strutture di assistenza che sono quelle naturalmente dei istituzionali"

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Assessore Gaspare DI GIROLAMO.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Assessore Gaspare DI GIROLAMO.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Alle ore 11:21, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"associazioni che danno a disposizione le possibili sedi.

Se queste non bastano, se c'è una frana che interessa 100 persone, si possono organizzare attraverso le strutture di assistenza.

il centro storico bisogna fare una tendopoli e quindi bisogna individuare le aree e realizzare questo diritto.

Queste erano già individuate, solo che solo che sono state riviste e corrette perché buona parte di queste erano in zona rischio idrogeologico e quindi sono state aggiornate.

Il COC era ai vigili urbani alla polizia municipale.

con la sala radio e tutto.

Polizia Municipale era in un sito di attenzione per il rischio idrogeologico, quindi noi che cosa abbiamo dovuto fare? Abbiamo dovuto dare un incarico, lo abbiamo dato sempre, ma lo stesso di fare una relazione per verificare che non vi fosse il rischio idrogeologico per quanto riguarda, quindi sono state fatte delle prove penetrometriche, perché lì è zona di cave, quindi è stata fatta questa verifica, si è verificato che lì è a posto, si è mandato alla Regione perché poi è la Regione che deve verificare e dire no, non è stato d'attenzione, la Regione ci ha detto che non è stato d'attenzione quindi abbiamo potuto certificare che il COC lì ci può stare, perché questo era uno dei cavalli di libertà delle associazioni di protezione civile.

Abbiamo risolto anche quello.

Devo andare a prendere il bambino dal ragazzo, se mi sente bambino mi ammazza.

A scuola, realmente.

Una domanda e devo uscire, è necessario.

Dirigente, poco fa lei ha detto, tutte queste associazioni iscritte, associazioni volontarie di protezione civile, iscritte, lo voglio anche dire a microfono, iscritte, è anche riconosciuta e vogliono, parole sue se ho sbagliato a capire mi può anche, vogliono tutti sta Villa Damiani come punto di riferimento.

Ora la mia domanda che è anche una provocazione perché è stata assegnata Villa Damiani a un'associazione di volontariato non iscritta lì a Villa Damiani, un'associazione involontariata, non faccio nome in questo momento, che è assegnata a Villa Damiani.

Perché? Perché non è stata assegnata lì come presidio di protezione civile.

E perché sono presenti questi? Erano presenti.

Sono presenti.

Erano presenti allora perché dovevano fare la custodia dell'aria.

Lo voglio specificare non per protezione civile.

Loro sono un'associazione di protezione civile.

Non iscritte.

No, loro mi risulta che sono iscritti.

Assolutamente no.

Assolutamente no.

Ma sono iscritti al registro provinciale regionale? Io questo non lo so, lui l'ha detto.

Giustamente lei ha fatto presente questo e io ho voluto chiarire.

e non voglio agroforestale.

La ringrazio siccome lei ha colto la palla al balzo.

Quello che risulta a me non iscritto a seguito di verifiche che ho fatto io internamente è un'altra associazione.

Allora io purtroppo devo andare a prendere il ragazzo.

Va

bene la collega Martirico"

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA.**

A questo punto, interviene **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle:**

"ci lascia, alle ore una volta che è andata in giunta, la giunta ha dato mandato di portarla in consiglio comunale e noi abbiamo fatto la delibera di Consiglio Comunale, l'abbiamo immediatamente inserita su Sicra e stiamo stampando le tavole perché naturalmente il Consiglio Comunale vuole le tavole e gli elaborati e stiamo parlando di un malloppo enorme e quindi ci vuole il tempo per stamparlo, dobbiamo fare un impegno di spesa e tutto il resto perché non è stata messa all'ordine del giorno.

Io faccio una proposta, la proposta passa prima dal visto contabile e poi dal visto della Quella di Giunta mi dice portarla in Consiglio Comunale.

22 settembre.

poi c'è quella di Consiglio Comunale.

La proposta l'ho fatta, assolutamente sì.

Sì, 29 giugno, scusate, perché io l'avevo fatto il 29 agosto, hai ragione, io il 27 luglio avevo fatto la proposta, poi è diventata esecutiva il 29.

E quando è arrivata la Presidenza? Non penso.

Del Consiglio? No, l'altro giorno in Commissione."

Alle ore 11:22, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 11:22, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Allora, se esiste il piano e non è solo cartaceo avete fatto delle esercitazioni, quindi avete convocato il prefetto.

ma noi dobbiamo prevenire e quindi dobbiamo informare la cittadinanza con apposite modulistica pubblicità perché non possiamo disattendere un'eventuale azione quindi di tutto ciò non è stato fatto nulla quindi nella cittadinanza ha cognizione che se domani succede un problema come si deve comportare.

Poi voglio sapere se ci sono delle attrezzature perché le attrezzature vengono se esistono ed eventualmente portare a conoscenza anche i miei colleghi che ci sono dei fondi appositi da parte del Dipartimento di protezione civile che sono destinati proprio a far fronte all'esigenza di apposite attrezzature.

Ed è importante che comunque il volontario sia assicurato quindi semmai in tutte le azioni che sono state fatte da parte dell'ente comune prima di mandare un volontario in un'eventuale azione si è stati assicurati che gli stessi siano formati e assicurati perché non possiamo mettere a rischio la vita di un volontario in un'azione domani per garantire un'azione di protezione civile.

Erano delle situazioni che io volevo evidenziare e poi volevo evidenziare se c'è già stato un rapporto di collaborazione per un'eventuale esercitazione anche col comparto dell'Asp.

cioè se avete mai simulato un ospedale da campo è come interagire nel caso in cui si dovesse verificare una scossa sismica e quindi la realizzazione di un ospedale da campo e le azioni dirette a poter garantire quantomeno il primo soccorso se abbiamo volontari formati per il primo soccorso nell'azione.

sia dipendenti che personale, perché a me risulta che personale dirigente, mi perdoni, ce n'è veramente poco, quindi volevo capire, sì sì il nostro, quindi di conseguenza, sì lo so infatti, del nostro personale che è formato in grado di poter interagire se abbiamo, cosa si chiama? il defibrillatore, persone in grado di poter agire con defibrillatore per un'azione immediata, sono tutti meccanismi perché possiamo prevedere un evento calamitoso in un'azione di un incendio e a qualcuno può venire un attacco cardiaco e non sapere se abbiamo un estintore a disposizione, se abbiamo un defibrillatore ci sono tutti questi presupposti che giustamente il volontario che si parta di casa non è che può uscire col defibrillatore e l'attrezzatura.

Quindi io voglio sapere se esiste e se di quello che esiste avere anche noi cognizione di quello che c'è, se ci sono tende da campo perché io ricordo tanto tempo fa che qualcosa c'era anche per prevedere il rischio incendi.

Sono ricordi sporadici della vecchia giunta Carini che aveva affrontato allora la predisposizione di questo piano, l'ex assessore Adamo se lei si ricorderà collega Coppola e fu forse uno dei promotori con le Cavinci, lei è stato vice sindaco con Giulio Adamo quindi dovrebbe ricordare qualcosa.

Perfetto, quindi volevo capire quello"

Interviene **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle**:

"che esiste di irreale."

Interviene quindi **Consigliere Antonio VINCI**:

"Per quanto riguarda i materiali e i mezzi c'è proprio un allegato che è l'allegato C, c'è il link, io vi posso mandare il link.

Questi sono i documenti del piano e c'è il materiale in mezzo.

Come è una materia così ampia, io non dico che lei si deve occupare ma se ci manda un suo collaboratore all'architettura con il link, perché noi il link lo possiamo afficciare solo con il gabinetto informatico, io sono un affabeto.

il problema è che è così grande il file che senza link non si può fare altrimenti.

Allora noi in una prossima occasione, ci prendiamo due ore, lei ci manda il suo collaboratore o se vuole venire lì, per noi che è un piacere, un super piacere, ci mettiamo qui con il link e lei ci fa vedere tutte le tavole che lei ha legato, tutte le attrezzature, è giusto? Allegati materiali e mezzi, noi abbiamo fatto il resoconto di tutto quello che noi abbiamo ma anche di quello che hanno le associazioni di volontariato legate alla protezione civile.

perché, come lei sa e voi sapete, le associazioni di volontariato di protezione civile possono ricevere dalla Regione o dal Ministero mezzi e materiali già per la protezione civile cittadina, ad esempio le pantere verdi, hanno il mezzo per la verifica e i soccorsi quando vi sono incendi, per dirne una.

E quindi lì ci sono tutti i materiali e i mezzi che noi abbiamo a disposizione.

Quindi abbiamo fatto questo censimento.

L'altra domanda era quella relativa alle esercitazioni.

Allora, io naturalmente ce l'ho dal 2023, è chiaro che bisognerebbe fare le esercitazioni, solo che noi...

dipende...

le esercitazioni generali per tutta la cittadinanza bisognerebbe farle annualmente.

No, no, le esercitazioni tra di noi Anzi, bisognerebbe farlo, ma noi di fatto abbiamo fatto delle simulazioni per il maremoto, quando è arrivato un'allarme di maremoto, adesso non mi ricordo quando abbiamo fatto una simulazione, internamente con Esity purtroppo non Non positivi, perché come diceva bene lei, la protezione civile sono io dirigente e l'architetto Castello a posizione organizzativa nella quota parte che ha per tutte le cose che va fatto.

Non abbiamo personale per la protezione civile.

Il sindaco aveva scritto al segretario Il sindaco aveva chiesto al segretario con una nota di destinare alla protezione civile due persone.

Io ho questa nota che è rimasta in evasa.

Nonostante il sindaco sul mio sollecito l'abbia richiesta e non è stato fatto.

Poi cosa mi aveva chiesto? I volontari sono volontari, quindi si assumono loro il rischio.

L'amministrazione non può assicurare terzi, quindi il volontario iscritto a quella...

Formati devono essere formati perché sono iscritti quindi sono iscritti alla prefettura e quindi per iscriversi alla prefettura devono avere tutti i requisiti e i certificati.

Credo"

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"che Mezzapella abbia risposto a Jenna in coda In goda molto breve,"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE:**

"prego Pugliesi.

Grazie Dirigente.

Allora giusto è stato chiaro lei in tutto quello che chiaramente è stato posto le domande e più che altro le preoccupazioni da

parte dei colleghi in quanto materia di protezione civile, è una materia veramente molto vasta, una materia che riguarda veramente una persona, non una delega assegnata al sindaco così tanto per, ma avere proprio una figura specializzata che possa mantenere, quindi voglio intendere un assessore, che possa essere particolarmente preparato e predisposto anche per creare quella sinergia e quella amalgama tra tutte le protezioni civili che ci sono, perché quando si è stato fatto un passaggio prima si creano queste diatribe.

Perché nascono? Perché tutti cercano nel loro modo di emergere per quella che è la loro missione, perché fondamentalmente...

Sì, lo ma fanno con passione.

Sì, lo fanno, ognuno di loro.

Scusami, Lele, solo un sindaco la delega alla protezione civile, l'ha assegnata a un suo assessore.

Tutti gli altri ce la tengono per sé, ma probabilmente c'è la norma che Un sindaco nel 2012 aveva avuto gli attributi...

Invece credo che sia stata molto lungimirante perché è chiaro che poi il problema si pone quando succede il danno, quindi la questione di poter prevenire e creare quella giusta squadra che possa fronteggiare un'emergenza.

Chiaro è che non si parla soltanto di protezione civile, nel momento in cui succede un'emergenza, sia mai con le gare Genna, si innesca tutto un meccanismo che vada a supporto all'emergenza, quindi dall'esercito con tutto quello che può mettere a servizio l'aeronautica, si innesca tutto un meccanismo che chiaramente la protezione civile viene calata all'interno di questa grande macchina.

quindi è giusto che noi siamo preparati in tutto questo e mi dispiace che magari in questo momento storico in cui se ne sta parlando tanto possa diventare uno strumento di braccio di ferro.

Noi di questo che sta succedendo dobbiamo prendere il meglio, cioè l'occasione per poterne parlare e per mettere mano tutti noi a quello che realmente insegna la stampa due giorni fa quello che è successo ad Alcavo che non si verificava non so da quanti anni.

Quindi ecco dobbiamo prendere spunto da questo per cercare di poter lavorare e chiedere al sindaco di poter dare questa delega a qualcuno che ne abbia realmente le competenze.

E' lui falso, va bene.

Lele ha finito di fare la domanda e"

Interviene Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:

"ha chiesto di parlare il consigliere più giovane"

A questo punto, interviene Consigliere Antonio VINCI:

"Pino Ferrantelli che è il collega più giovane della Sise, quindi dalla precedenza."

Sul punto, prende la parola Consigliere Pellegrino FERRANTELLI che dichiara:

"I bambini se dà la precedenza non è che Grazie, grazie a tutti.

Viene fuori un quadro che la pelle diventa loca, che di fronte a un disorso io credo che dobbiamo fare speggiure e pregare il Signore che non succeda mai niente perché sono convinto, e lo vediamo anche nelle città più attrezzate anche del nord e dovunque, che di fronte a un patto calamitoso, disarcioso, tutte le regole saltano, succede il caos.

Sulla carta è bello vedere tutto questo programma.

Se succedono cose di piccola entità allora reggono i cangelli, come dice lei, che mi pare di avere capito che tracciano delle viabilità, ma di fronte a un fatto disastroso i cangelli vogliono operare ancora.

io vorrei capire nella sostanza i mezzi e gli uomini che di fronte a un fatto calamitoso di disastro servirebbero soltanto al dopo per le macerie.

che cosa ci possiamo aspettare di fronte a un fatto veramente disastro.

Il programma è bello ma ci sono effettivamente mezzi capaci da poter ovviare, l'abbiamo con questa associazione che ci ritroviamo, la Prefettura ci garantisce che ci sono i mezzi adatti e gli uomini adatti a poter fare fronte a un fatto disastroso così come è stato Dico, malgoriatamente che può avvenire, speriamo di no.

Lei che ne pensa? Ci sono queste mezze? Abbiamo visto che"

Alle ore 11:39, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Sul punto, prende la parola **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle** che dichiara:

"nelle grandi città non funzionano, quindi...

Non funzionano nemmeno qua.

Grazie consigliere, è chiaro che noi dobbiamo fare la pianificazione, poi in caso di emergenza dobbiamo attivare quelle che sono le procedure con il personale che abbiamo, è chiaro che poi con le funzioni si interessano tutti i settori e quindi quando viene fatto il COC ci sono nuove funzioni e quindi tutti i settori del comune vengono interessati e poi il COC che viene presieduto dal sindaco verranno date tutte le disposizioni in base al piano e quindi tutti i dipendenti comunali, i 450-500 dipendenti comunali saranno a disposizione del piano di protezione civile quando viene individuato il COC e quindi poi sarà il sindaco insieme agli uffici e alle funzioni che sono individuate nel COC stesso a dire servizio SPL tu devi andare lì con le pale per dare una mano per quanto riguarda l'incendio, però noi dobbiamo anche dire una cosa e lo dicevo quando rispondevo a un quesito della consigliera Genna.

Il piano di protezione civile e la protezione civile arriva fino a un certo punto perché poi non è più protezione civile, stiamo parlando di prefettura e organi di polizia perché quando vi è l'evento calamitoso la protezione civile arriva fino a un certo punto.

e poi c'è la parte istituzionale, il Presidente della Repubblica con la Prefettura, Ministero degli Interni, Polizia e tutto il resto.

La fase emergenziale è quella, il piano di protezione civile deve essere organizzato in modo da poter dare, ma non siamo noi che li coordiniamo, li coordina il Prefetto, Nel piano di protezione civile c'è il servizio, in cui c'è l'ASP.

l'ASP c'è e quindi l'ASP deve già nella protezione civile in allarme e in preallarme prima che ci sia la prefettura, l'ASP è colei che agisce defibrillatore e tutto il resto.

Hanno i medici nominati, verrà approvato certo."

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Grazie presidente, grazie ingegnere intanto per averci illustrato Penso che non ci possiamo fermare qui perché è una cosa che va approfondita, la materia che è molto complessa e articolata e anche delicata.

Penso che si dovrebbe partire anche dall'informazione, dalla conoscenza di un piano di sicurezza generale che tutti i cittadini dovrebbero sapere, quantomeno un punto di ritrovo in caso di calamità naturale che sia catastrofica non possiamo fare nulla, solo il buon Dio ci può salvare.

Io invece vorrei fare una domanda.

leggendo un po' anche le funzioni del COC comunale, al di là del codice rosso, dunque la catastrofe, il tsunami, parliamo del codice bianco, se nel COC il sindaco è responsabile anche sulla prevenzione, visto che parliamo di sicurezza e la sicurezza non è solo avere la polizia, parliamo della sicurezza, dell'incolumità dei cittadini.

Se il sindaco ha le competenze, dovrebbe avere la sensibilità di attivare anche il COC per eventi o manifestazioni particolari.

Io sono venuto a conoscenza che c'è un'organizzazione quando sono stato in Bersagliere, perché effettivamente, ma mi chiedo, se la notte di ferragosto perché gli eventi per quello che ho letto non sono solo di calamità naturale, possono essere causati dall'uomo.

Un incendio nelle spiagge dove le ambulanze non possono accedere da nessun posto e non si fa una semplice prevenzione attivando il COC, se il sindaco come la notte di Ferragosto e come lo fa per i concerti di piazza avrebbe potuto o può o è nel suo potere attivare un sistema, parliamo del codice bianco, cioè la cosa più semplice per rendere la sicurezza dei cittadini non per evitare di essere pigliati all'ignate ma di poter essere soccorsi anche a casa propria.

o anche nelle spiagge, dunque io vorrei capire se la funzione del COC va oltre di quello che abbiamo parlato che se c'è un evento catastrofo può intervenire il Presidente della Repubblica, sappiamo queste cose come funzionano, intervengono l'esercito, intervengono tutti, parliamo delle cose semplici, quello che viviamo giornalmente, questo vorrei capire se è pertinente la mia domanda rispetto a quello che potrebbe essere il centro operativo comunale."

A questo punto, interviene **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle:**

"scusi ingegnere no no no no il centro Il piano deve prevedere e lo prevede la valutazione del rischio incendio e le attività da porre in atto, ma non sono attività strutturali, sono attività di protezione civile, quindi è chiaro che c'è la prevenzione, però Se le strade sono tali per cui non riesci a passare il mezzo di soccorso non è che se ne deve occupare la protezione civile.

Non so se mi sono spiegato.

La protezione civile di che cosa si deve interessare? Si deve interessare che qualora vi sia un evento calamitoso, l'incendio, qualunque tipo di incendio però l'incendio sostanzialmente non è l'incendio della casa e l'incendio Ma non è che può essere protezione civile, i vigili devono fare la multa."

Prende la parola **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle:**

"No, no, no, assolutamente no.

No, non sono protezioni civili, loro vengono addirittura a pagare.

Il Bersaglieri era un evento per il quale era interessata tutta la città e tutta la popolazione e quindi cosa succede? Che è stato fatto dal responsabile il disaster manager dei bersaglieri, è stato fatto un piano di emergenza, il piano d'emergenza doveva essere coerente e congruente con il piano che noi abbiamo fatto di protezione civile, quindi in quel caso ed è stato chiesto anche dalla Prefettura.

Nel caso in cui c'è un evento a Piazza Lodge piuttosto che a Porta Nuova è un evento di pubblico spettacolo e nell'evento di pubblico spettacolo viene fatta un'autorizzazione che è un'autorizzazione se è superiore a 200 o 300 persone dalla prefettura e la prefettura richiede che vi siano i mezzi di soccorso, i mezzi antincendio, l'assistenza e l'assistenza viene fatta molto spesso da queste associazioni di volontariato che hanno tutti i requisiti per poterlo fare ma lo fanno fuori dalla"

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"protezione civile.

Chiedo a lei se il consigliere Coppola ha avuto licenziate le risposte.

Io credo di interpretare un po' quello che voleva dire il consigliere Coppola precedentemente e cioè, Serata di Ferragosto è un momento particolare per una particolare zona della dove sappiamo che da decenni c'è un concentrato di popolazione superiore alla media, c'è un concentrato anche di attività che purtroppo nonostante le banazioni circolari del sindaco e i veti, le ordinanze vengono mai rispettate e quindi è probabile che nella serata di ferragosto nel tratto di lungomare marsalese dove c'è la spiaggia è prevedibile che ci possano essere degli eventi che possano andare contro anche la salute pubblica.

Come avviene del resto, credo, per partite importanti, scontri, derby, c'è anche la prefettura a cui vengono segnalate questo tipo di probabili situazioni che si possono venire a verificare, anche di drammaticità, di eventi.

Come avviene per la partita di calcio? Ovviamente il consigliere Coppola dice come mai a Ferragosto che è un momento in cui si sa quello che avviene in quel tratto di porzione di città sul litorale come poi è avvenuto purtroppo anche qualcosa di più drammatico.

Come mai non si interviene, non si controlla e non si interessa la protezione civile come la prefettura? Cioè quello che è accaduto e che accade sempre è grave in quel tratto di spiaggia.

L'ingegnere non è la sua materia, attenzione, io so che lei ha competenze diverse, non gli mancherebbe.

però nel ragionamento quello che ha detto il mio collega Coppola non è esattamente..."

Prende la parola **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle:**

"Ma il COC non ha quelle funzioni, quella è una funzione che deve essere di vigilanza da parte della Polizia Municipale e di tutte le forze dell'ordine, protezione civile..."

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"Allora, signori..."

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Signori, ha chiesto di parlare Gabriele Di Pietra, ne ha facoltà, invitando soltanto ad essere breve perché qui ci stanno sfrattando."

Interviene **Consigliere Antonio VINCI**:

"Per favore, grazie, è chiesto da Gabriele, prego."

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Vogliamo finire il"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"tema di questa commissione"

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"e poi lasciamo libero l'ingegnere."

Grazie Presidente, dirigo soltanto una domanda, tra le varie tavole che lei ha elencato e ce n'è una dei mezzi e lei faceva riferimento ai mezzi in dotazione anche alle associazioni, siccome alcuni dei volontari che abbiamo avuto ognuno singolarmente anche a gruppi in modo di incontrare lamentavano la mancanza di mezzi in base a quanto ovviamente poi lo vedremo insieme quando arriveranno le tavole o quando le visioneremo in maniera digitale.

Io proporrei per mercoledì prossimo, abbiamo una nuova commissione su questo filone e poi finiremo con il sindaco venerdì quindi se l'ingegnere può organizzare o con la sua presenza o con un suo collaboratore.

Questo documento, ingegnere, mostra una completezza di mezzi in dotazione e a disposizione della città di Marsala o mostra delle difficoltà e quindi la conseguenziale necessità di acquistare"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle** che dichiara:

"ulteriori mezzi? Per quanto riguarda la donna Grazia e il consigliere, il piano è stato redatto su quelli che sono i mezzi e i materiali che noi abbiamo a disposizione.

È chiaro che avere più mezzi e più materiali è sempre qualcosa di migliorativo e qualcosa che renderebbe ancora più efficace l'azione del piano di protezione cittadina.

Domando che le chiedo, un'associazione di Antonio Vinci che ha messo a disposizione una macchina particolare da parte della protezione civile, questo Presidente o questa associazione ne può farne uso soltanto con la sua associazione o la deve mettere obbligo a disposizione del Comune o della cittadinanza? Il bene che è stato concesso da un punto di vista economico con un contributo o con il pagamento o con il trasferimento è la Regione.

e nell'atto di trasferimento stesso che si dice per quali attività lo può utilizzare? Lo può fare soltanto quella associazione o lo può mettere in esposizione del comune o di un'altra associazione? Dipende cosa c'è scritto nell'atto, solitamente è a quella e basta perché come diceva la consigliere Cena c'è una questione di personale qualificato e una questione di Una questione di assicurazione e una questione di certificazione per i mezzi."

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Dirigente, solo una cosa semplice, siccome c'è la possibilità di attingere e quindi non pesare nelle casse del Comune, quante richieste ad oggi sono state fatte da parte dell'Ufficio per ricevere dei finanziamenti per l'acquisto di attrezzatura da parte dell'Ente Comune di Marsala avallata dal Sindaco quale responsabile della"

A questo punto, interviene **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle**:

"protezione civile? Abbiamo partecipato agli ultimi due bandi che sono arrivati con grandissima difficoltà perché l'abbiamo fatto io e l'architetto Guastella perché siamo solamente noi, quindi distogliendo del tempo alle altre attività.

Abbiamo partecipato, adesso non so che esito hanno avuto, uno è per la questione legata ai cancelli e alle vie di fuga e l'altro era per...

però consigliere mi lasci il tempo..."

A questo punto, interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Dal primo giorno di insediamento di questo sindaco ad oggi su quanti bandi abbiamo partecipato e cosa abbiamo ottenuto da parte del"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Antonio VINCI** che dichiara:

"Dipartimento? Prima di rispondere, l'amministrazione o il suo ufficio si raccorda"

Interviene quindi **Dirigente Pier Benedetto Mezzapelle**:

"con la protezione civile provinciale o direttamente a"

Prende la parola **Consigliere Antonio VINCI**:

"Palermo? Signori è stato un piacere partecipare, l'ingegnere ci faccia sapere per mercoledì come ci possiamo organizzare."

Alle ore 12:01, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

La seduta termina alle 12:02.